

ANAPA ALL'IVASS: «PIU' EQUILIBRIO TRA I CANALI DISTRIBUTIVI E ATTENZIONE AI NUOVI ASSETTI

📅 24 Settembre 2026

L'associazione di categoria presieduta da Roberto Arena ha partecipato, ieri, a un incontro presso l'Ivass. Ecco di cosa si è parlato...



Roberto Arena

Nella giornata di ieri si è svolta, presso l'Ivass, l'audizione delle associazioni di rappresentanza degli agenti di assicurazione, convocata dall'istituto di vigilanza per raccogliere contributi e osservazioni in vista del nuovo piano strategico triennale. A darne notizia è stata Anapa Rete ImpresAgenzia, che ha partecipato con una delegazione guidata dal presidente **Roberto Arena**, insieme con i vicepresidenti **Federico Serrao** e **Donato Lucchetta**.

Anapa, si legge in una nota, ha espresso *«apprezzamento per il metodo scelto dall'Ivass, che ha deciso di coinvolgere direttamente le rappresentanze degli intermediari nella fase preparatoria del piano»*. Un confronto nel quale l'associazione ha posto al centro *«l'evoluzione della distribuzione assicurativa e la necessità che i cambiamenti in corso non producano*

sbilanciamenti tra i diversi canali né riducano le garanzie per il consumatore».

Tra i temi centrali, Anapa ha richiamato la disparità delle condizioni competitive tra i diversi canali distributivi, dalla bancassurance alla vendita on line fino alle utilities. Secondo l'associazione, agli obblighi e alle responsabilità che gravano sull'intermediario professionale *«non sempre corrispondono modalità di vendita altrettanto rigorose negli altri canali, anche sotto il profilo dell'effettiva fruibilità dell'informativa precontrattuale da parte del cliente»*.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla bancassurance e ai nuovi equilibri tra banche, compagnie e reti distributive, anche alla luce dei processi di consolidamento in corso nel mercato. Anapa ha chiesto che *«l'evoluzione di questi assetti venga valutata anche per gli effetti che può produrre sull'intermediazione professionale, sulla concorrenza tra i diversi canali e sul rapporto con il cliente»*. Un tema, quest'ultimo, che è legato a quello dell'acquisizione da parte delle compagnie di partecipazioni di maggioranza nelle agenzie distributive. È stata richiamata l'attenzione dell'Ivass *«sui possibili conflitti di interesse derivanti da assetti nei quali la compagnia assume anche il controllo societario del soggetto che distribuisce i suoi prodotti, chiedendo alla vigilanza di seguire con attenzione l'evoluzione del fenomeno»*.

Si è parlato anche di intelligenza artificiale. Anapa, insieme con le altre rappresentanze, ha sostenuto la necessità di *«mantenere la supervisione umana nel processo che conduce al perfezionamento del contratto assicurativo e ha richiamato il rischio che una selezione sempre più spinta attraverso gli algoritmi possa penalizzare i profili caratterizzati da maggiore sinistrosità, con possibili conseguenze sul principio mutualistico»*. Alla stessa esigenza di tutela del cliente, Anapa ha ricondotto le osservazioni sulla qualità e comprensibilità dei prodotti assicurativi, sulla crescente complessità della documentazione contrattuale e sull'offerta nei comparti della sanità e della non autosufficienza.

Lato distribuzione, l'associazione ha chiesto una regolamentazione *«più puntuale»* della sezione E del Rui, che oggi comprende figure professionali *«molto diverse tra loro, ribadendo la necessità di preservare le competenze professionali richieste per l'attività di consulenza assicurativa»*.

Anapa ha confermato la propria disponibilità a proseguire il confronto con l'Ivass nelle prossime fasi di definizione del piano strategico, la cui pubblicazione è attesa entro la fine dell'anno. (fs)

